

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Augusto Agostini

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Marianna Condurro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune oggi per restarvi affissa 15 giorni agli effetti dell'esecutività ai sensi di legge.

Acuto, li

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Marianna Condurro

Per copia conforme, per uso amministrativo

Acuto, li 30 DIC. 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Marianna Condurro

Marianna Condurro

COMUNE DI ACUTO

Provincia di Frosinone

Prot. 9419
Li 30 DIC. 2016

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. 33 DEL 30/11/2016

OGGETTO: **IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.): APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2017**

L'anno 2016 il giorno 30 del mese di Novembre alle ore 18.00 nell'Ufficio Comunale di Acuto e nella sede di convocazione consiliare.

Convocato dal Sindaco (ai sensi del D.lgs 267 del 18/08/2000) con avvisi scritti consegnati a domicilio nei termini prescritti, come riferisce il messo, si è ivi riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione in seduta pubblica per trattare l'oggetto suindicato.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti:

N.	CONSIGLIERE	Presente	Assente
1.	Agostini Augusto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	Petrucci Adelmo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	Serafini Leonello	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	Macciocca Francesco	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5.	Falamesca Orazio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6.	Cola Sara	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7.	Ricci Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8.	Agostini Gabriele	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9.	D'Ascenzi Tamara	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10.	Cori Claudio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11.	Bellucci Achille	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		10	1

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sindaco Augusto Agostini

COMUNE DI ACUTO
RELATA DI PUBBLICAZIONE

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Marianna Condurro.

N. 500 / Cron

Il presente atto viene pubblicato sul sito web istituzionario dell'ente da 30/12/16 per la durata di 15 e vi rimarrà fino al giorno 14/01/17.

Acuto 30/12/16

L'impiegato *[firma]*
11/01/2017

In Sindaco introduce il settimo punto all'ordine del giorno proponendo la conferma delle aliquote del 2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI

a) il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 che, in attuazione della legge 5 maggio 2009, n. 42, ha approvato le disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale prevedendo negli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23/2011 l'introduzione, a partire dal 1° gennaio 2014, dell'imposta municipale propria in sostituzione dell'ICI nonché dell'IRPEF e delle relative addizionali sui redditi fondiari dei beni non locati;

b) la legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), che ai commi da 639 a 731 dell'art. 1, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) la quale si compone di IMU (per la componente patrimoniale), TARI e TASI (per la componente riferita ai servizi);

VISTO il Regolamento per l'applicazione dell'imposta Municipale Propria, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data 30.07.2015;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 in data 29.04.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Unica per l'anno 2016;

RICHIAMATA la Circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993 che inserisce il Comune di Acuto tra i comuni montani;

RICHIAMATI

- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

- l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione "le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali";

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

RITENUTO di dover stabilire le aliquote IMU per l'esercizio 2017;

VISTO il principio contabile 3.7.5 allegato 4/2 parte prima del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato con il terzo Decreto correttivo del Ministero dell'economia e Finanza del 01.12.2015, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5

proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997";

ACQUISITO agli atti il parere favorevole rilasciato dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'articolo 239 del d.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI, sulla proposta della presente deliberazione, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il regolamento della IUC, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 in data 28.08.2014, e successive modifiche ed integrazioni;

Tutto ciò premesso

Proceduto alla votazione nelle forme previste dalla legge e dallo Statuto

Consiglieri presenti n. 10

Con voti favorevoli 7, contrari 3 (D'Ascenzi e Cori), Astenuti 1 (Bellucci)

DELIBERA

1. **DI CONFERMARE**, per l'anno di imposta 2017, le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU)

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazioni principali A1, A8, A9 e relative pertinenze	0,60%
Abitazione e pertinenze concesse in uso gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale e ciò risulti dalla residenza anagrafica e dimora	0,76%
Tutti gli altri immobili non rientranti nelle sopraelencate fattispecie	0,94%
Detrazione per abitazione principale categorie A1, A8, A9	€ 200.00

2 **DI TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio ovvero entro il termine perentorio del 14 ottobre 2017, ai sensi dell'articolo 13, commi 13-bis (così come modificato dall'art.1 comma 10 lettera e della legge di stabilità 2016) e 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011).

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione resa per alzata di mano dal seguente esito:

maggio 2009, n. 42" che dispone "Le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto o, per i gettiti derivanti dalle manovre fiscali delle regioni, nell'esercizio di competenza, per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle finanze, di cui all'articolo 77-quater, comma 6, del DL 112/2008";

RITENUTO necessario con il presente provvedimento, al fine del mantenimento degli equilibri finanziari del bilancio di previsione 2017 in corso di predisposizione, confermare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria deliberate per l'anno 2016, come di seguito esplicate:

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazioni principali A1, A8, A9 e relative pertinenze	0,60%
Abitazione e pertinenze concesse in uso gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale e ciò risulti dalla residenza anagrafica e dimora	0,76%
Tutti gli altri immobili non rientranti nelle sopraelencate fattispecie	0,94%
Detrazione per abitazione principale categorie A1, A8, A9	€ 200.00

RICHIAMATO infine l'articolo 13, commi 13-bis, così come modificato dall'art.1 comma 10 lett.e della legge di stabilità 2016, e 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, i quali testualmente recitano: *13-bis. A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.* 15. *A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul*

Con voti favorevoli 7, contrari 3 (D'Ascenzi e Cori), Astenuti 1 (Bellucci)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.